

Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse Prioritario OT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)


**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**


Prot. n. _____-VII/1 Foggia,

Rep. D.R. n. _____-2020

Il Direttore Generale
 Dott.ssa Teresa Romei

Area Risorse Umane
 Dott. Matteo di Trani

Servizio Reclutamento Personale Docente
 Dott.ssa Giselda Florio

Oggetto

Selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 06/L1 "Anestesiologia" - settore scientifico disciplinare MED/41 "Anestesiologia", presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche per la realizzazione dell'idea progettuale dal titolo "Ruolo diagnostico e prognostico della presepsina come biomarker nei pazienti settici operati di chirurgia addominale maggiore". Codice univoco idea progettuale: UNIFG236 - Codice pratica: A2AFBF32 - CUP assegnato al progetto: D74I19003340002.

IL RETTORE

- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la legge 15 aprile 2004, n. 106, e il relativo regolamento emanato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed, in particolare, gli artt. 22, 24 e 29;
- VISTO** il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";
- VISTO** il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTA** la legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) e, in particolare, l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO** il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;
- VISTO** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855;
- VISTO** il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- VISTO** l'art. 1, comma 635, della legge 27.12.2017, n. 205 che, a decorrere dall'anno 2018, ha disposto che i contratti delle ricercatrici a tempo determinato, nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria e



- che al relativo onere si provvede con le risorse di cui all'art. 29, co. 22 (secondo periodo), della L. 240/2010;
- VISTO** lo Statuto dell'Università di Foggia;
- VISTO** il "Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato" di questa Università, emanato con D.R. n. 233-2020, prot. n. 5302-I/3 del 12.02.2020, in particolare, l'art. 3, co. 2, l. h) che dispone [nell'ipotesi di un'eventuale specificazione, il profilo didattico, scientifico e assistenziale è quello della declaratoria del settore concorsuale relativo al posto da ricoprire, profilo definito dal Decreto Ministeriale di determinazione dei macrosettori e dei settori concorsuali vigente al momento della formulazione della richiesta di copertura del posto da parte del Consiglio di Dipartimento];
- VISTO** il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Foggia;
- VISTO** il DGR n. 1991 del 06/11/2018 della Regione Puglia avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria", con il quale ha approvato l'iniziativa denominata "Research for Innovation" che mira a sostenere le progettualità espresse da giovani ricercatori e offrire loro la possibilità di realizzare progetti di ricerca triennali presso i Dipartimenti delle Università pugliesi attraverso il finanziamento di contratti di ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 art. 24 comma 3, lett. a);
- VISTO** l'avviso pubblico n. 1/FSE/2019 dell'11.02.2019 mediante il quale la Regione Puglia ha avviato la fase di definizione del procedimento di selezione ex art. 12 della legge 241/1990 di cui alla prima fase, funzionale ad individuare le università potenzialmente beneficiarie nonché le idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili dalle stesse;
- VISTO** il successivo avviso pubblico n. 2/FSE/2019 del 13.05.2019 con il quale la Regione Puglia partendo dalle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili da ciascuna Università, ha avviato la fase di selezione di n. 170 progetti di ricerca (di cui 16 progetti per l'Università di Foggia), suddivisi per ciascuna Università, da svilupparsi nell'arco di un triennio, presentati da ricercatori in possesso dei requisiti descritti nel par. d) del citato avviso;
- CONSIDERATO** che, i suddetti progetti di ricerca verranno successivamente consegnati alle Università pugliesi affinché vengano realizzati a cura di ricercatori a tempo determinato appositamente reclutati con procedure ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett a), della legge n. 240/2010 (RTD - a);
- VISTO** l'A.D. 162/DIR/2019/00030 della Regione Puglia del 30/03/2020 (pubblicato nel BURP n. 46 del 02/04/2020), successivamente integrato con A.D. n. 49 del 11/05/2020, mediante il quale ha reso note le graduatorie dei progetti di ricerca ammessi alla fase n. 4, di cui alla procedura sopra citata, relativa all'indizione della selezione pubblica dei RTD a);
- CONSIDERATO** che, per l'Università di Foggia sono stati ritenuti finanziabili n. 20 progetti di ricerca;
- che, l'Università di Foggia con un atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione (ns. prot. n. 16217 – III/13 dell'11.05.2020) si è impegnata, per il tramite dei Dipartimenti beneficiari dei contributi, a realizzare le attività previste dai n. 20 Progetti di Ricerca avviando le attività propedeutiche per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (tipologia art. 24, comma 3, lett. a, Legge n.240/2010) e regime di tempo pieno, per la durata di 3 (tre) anni, nel rispetto della normativa



vigente e dei Regolamenti di Ateneo e di rendere disponibile la relativa documentazione completa sul Sistema di Monitoraggio Regionale (MIRWEB); che, dei 20 progetti di ricerca 2 sono stati assegnati al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;

VISTA la delibera (prot. n. 19853-II/8 del 11.06.2020) del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, riunione del 11 giugno 2020, con la quale è stata proposta l'indizione della procedura per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3), lettera a) della legge n. 240/2010, della durata di tre anni, in regime di impegno a tempo pieno per le attività di ricerca attinenti al settore scientifico disciplinare MED/41 "Anestesiologia", in riferimento all'idea progettuale "Ruolo diagnostico e prognostico della presepsina come biomarker nei pazienti settici operati di chirurgia addominale maggiore";

VISTI i codici identificativi del progetto sopra menzionato, ovvero: Codice univoco idea progettuale: UNIFG236, Codice pratica: A2AFBF32, CUP assegnato al progetto: D74119003340002;

VISTE le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 17 e del 30 giugno 2020, in merito all'assegnazione, tra l'altro, al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato da coprire mediante l'indizione di procedura di reclutamento di cui all'art. 24, co. 3, lett. a), della legge n. 240/2010, per la realizzazione dell'idea progettuale dal titolo "Ruolo diagnostico e prognostico della presepsina come biomarker nei pazienti settici operati di chirurgia addominale maggiore";

VISTI il D.R. n. 367-2020, prot. n. 9766-VII/12 del 10.03.2020, "Art. 1 del DPCM del 9 marzo 2020. Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale. Disposizioni attuative";

il D.R. n. 382-2020, prot. n. 10254-VII/12 del 11.03.2020, avente ad oggetto le disposizioni per lo svolgimento a distanza delle sedute degli organi collegiali ai sensi del D.P.C.M. 09.03.2020 - Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

ACCERTATO che il suddetto finanziamento garantisce, tra l'altro, la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla stipula di un contratto di durata triennale, con regime d'impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di 1500 ore annue di attività di ricerca, di studio e di insegnamento, comprensive di 350 ore da riservare allo svolgimento delle attività di didattica, integrativa e di servizio agli studenti sulla base delle esigenze del sopra menzionato settore concorsuale e per la realizzazione del progetto in parola,

DECRETA

Art. 1 – Indizione selezione pubblica

Per le motivazioni indicate in premessa, nell'ambito del Programma Regionale "RESEARCH FOR INNOVATION REFIN" POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020, è indetta la selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica nonché prova didattica-lezione, per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, secondo le indicazioni di seguito indicate:



| DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE | | |
|---|---|---|
| Titolo progetto di ricerca | Ruolo diagnostico e prognostico della presepsina come biomarker nei pazienti settici operati di chirurgia addominale maggiore | |
| Idea progettuale di riferimento | Ruolo diagnostico e prognostico della presepsina come biomarker nei pazienti settici operati di chirurgia addominale maggiore | |
| Codice univoco idea progettuale | UNIFG236 | |
| Codice pratica | A2AFBF32 | |
| CUP assegnato al progetto | D74I19003340002 | |
| Informazioni sulla procedura selettiva | Posti | 1 |
| | Settore concorsuale | 06/L1 - Anestesiologia |
| | Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 | Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della anestesia, rianimazione e terapia intensiva. Sono specifici ambiti di competenza: l'anestesia, la medicina peri-operatoria, la rianimazione, la terapia intensiva, la medicina del dolore, le cure palliative, la medicina dell'emergenza, la medicina dei disastri, la medicina subacquea ed iperbarica |
| | Settore scientifico-disciplinare | MED/41 - Anestesiologia |
| | Numero massimo di pubblicazioni da presentare | 12 (dodici). Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni da presentare (max 12). |
| Informazioni sulle successive funzioni del ricercatore reclutato | Attività di ricerca I biomarker della sepsi (i.e. AT III, PCR, PCT) attualmente utilizzati possono avere valori apparentemente normali ed essere associati ad una risposta immunitaria inappropriata. E' necessaria la validazione di nuovi biomarker che possano identificare precocemente la disfunzione d'organo. L'idea progettuale ha l'obiettivo primario di investigare il ruolo diagnostico della presepsina in pazienti che sviluppano la sepsi e ARDS secondaria. L'obiettivo secondario è valutare il potere prognostico della presepsina confrontandolo con altri biomarker che sono attualmente considerati utili ai fini diagnostici. L'obiettivo finale è rappresentato dall'individuazione di una cura "personalizzata", basata su nuovi approcci che correlino i fenotipi della | |



| | | |
|--|---|---|
| | | sepsi alla risposta dell'ospite e all'outcome clinico. Il nostro progetto mira all'isolamento fenotipico δ (caratterizzato da un'alta prevalenza in termini di mortalità) in associazione alla presepsina e successivamente in correlazione all'insorgenza e al timing della comparsa di ARDS. Un rapido riconoscimento ci porterebbe ad adottare una terapia mirata, in termini di consumo e appropriatezza nell'uso di antibiotici, con una netta riduzione dei costi, ma anche in termini di strategia ventilatoria, in correlazione all'ARDS, riducendo i tempi di ventilazione meccanica e facilitando il weaning in pazienti appartenenti a quel fenotipo e con livelli alterati di presepsina |
| | Impegno scientifico | Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della anestesia, rianimazione e terapia intensiva. Sono specifici ambiti di competenza: l'anestesia, la medicina peri-operatoria, la rianimazione, la terapia intensiva, la medicina del dolore, le cure palliative, la medicina dell'emergenza, la medicina dei disastri, la medicina subacquea ed iperbarica |
| | Attività didattica e di didattica integrativa | L'attività didattica consisterà nello svolgimento di insegnamenti afferenti al settore di riferimento nell'ambito dei Corsi di laurea magistrale e triennale, nonché nell'ambito della Scuola di Specializzazione, dei Corsi di Dottorato di ricerca e di Alta Formazione. Inoltre, dovrà essere svolta l'attività di tutorato e servizio agli studenti prevista dall'organizzazione didattica dipartimentale |
| | Attività assistenziale | Il vincitore svolgerà attività assistenziale integrata alle attività universitarie di ricerca scientifica e didattica, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 517/1999 e dalla restante normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché nel rispetto delle disposizioni del vigente Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Regione Puglia per la disciplina dell'integrazione fra didattiche, assistenziali e di ricerca scientifica |
| | Diritti e doveri | Come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico dei ricercatori universitari a tempo indeterminato per quanto compatibili, dal Contratto individuale di lavoro e dai vigenti Statuto e Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Foggia |



Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani o stranieri, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati, del diploma di scuola di specializzazione medica.

Il possesso del predetto requisito sarà verificato dalla Commissione giudicatrice nominata per la presente selezione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equiparazione ai sensi della vigente normativa in materia.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono in ogni caso partecipare alla selezione:

- 1) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che sono stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 4) i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di I o di II fascia o ricercatori universitari a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- 5) coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questa Università;
- 6) coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240/2010 presso l'Ateneo o anche presso altre Università, statali, non statali o telematiche, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domanda di ammissione, termini e modalità di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura dovrà pervenire a questa Università entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi per docenti".

La domanda, redatta in carta semplice secondo la vigente normativa e formulata in conformità allo schema di cui all'allegato A, dovrà essere firmata dal candidato e dovrà essere presentata, unitamente agli allegati, secondo la seguente modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo:

-) **in modalità telematica a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)**, inviando la domanda e i relativi allegati, esclusivamente da un indirizzo PEC, ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale), all'indirizzo PEC dell'Università di Foggia: protocollo@cert.unifg.it.

Non verranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla procedura le e-mail inviate da indirizzi di posta elettronica non certificati.

La domanda di ammissione dovrà essere firmata dal candidato, scansionata in formato pdf e, quindi, allegata alla e-mail unitamente alla restante documentazione.

Per l'invio della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente



in formato pdf. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (.doc, .xls, etc.). La predetta documentazione dovrà essere espressamente nominata ed allegata con file separati.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente indicazione: Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato di tipo a) – settore concorsuale 06/L1 “Anestesiologia” - Invio domanda e allegati.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

L'Università si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana con le modalità previste dal presente articolo.

La domanda del candidato dovrà contenere le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la selezione alla quale intende partecipare, il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare.

Art. 4 - Contenuto della domanda di partecipazione ed allegati

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed un indirizzo e-mail/pec a cui inviare le comunicazioni;
- 2) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- 5) il possesso e la specificazione del requisito di ammissione richiesto dal precedente articolo 2;
- 6) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Foggia o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al co. 1 dell'art.22 della Legge 240/2010; ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- 7) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia;
- 8) di non essere stato già assunto come professore di prima o di seconda fascia o come ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- 9) la posizione rivestita riguardo agli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- 10) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 11) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n.3;
- 12) di essere a conoscenza che il contratto sarà conferito nel rispetto del “Codice Etico e di Comportamento” dell'Università di Foggia e di quanto previsto dall'art.18, co. 1, lettere b) e c), della legge 240/2010.



Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

14) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la mancata sottoscrizione della domanda nonché della dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati, di cui alla successiva lettera f).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'eventuale necessità, in relazione al proprio handicap, di un ausilio o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio.

Nella domanda dovrà essere indicato un recapito telefonico nonché l'indirizzo di posta elettronica/pec a cui inviare tutte le comunicazioni relative alla procedura di selezione.

Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio Reclutamento Personale Docente all'indirizzo e-mail: reclutamentodocente@unifg.it.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

- a) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità in corso di validità;
- b) *curriculum*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica ed eventualmente assistenziale (se prevista), nonché dei titoli posseduti. Il *curriculum*, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità delle informazioni ivi contenute;
- c) pubblicazioni in formato digitale, a scelta del candidato, nel numero massimo fissato dal precedente art. 1;
- d) elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni presentate;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate ed elencate nella dichiarazione stessa;
- f) l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione (Allegato C).

È prevista l'esclusione del candidato nell'ipotesi di carenza, anche parziale, della seguente documentazione essenziale ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice:

- *curriculum vitae* contenente l'indicazione delle attività svolte e dei titoli posseduti;
- pubblicazioni scientifiche.

Art. 5 - Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

I titoli che il candidato intende presentare ai fini della presente selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La numerazione degli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni deve trovare corrispondenza con la numerazione dei titoli e delle pubblicazioni inviate.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni editate in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di concorso.



L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato B), in merito all'assolvimento di quanto richiesto. La predetta documentazione dovrà essere allegata alla relativa pubblicazione.

Le opere diffuse esclusivamente con modalità elettroniche, entro la data di scadenza del bando, potranno essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Per le stesse il candidato dovrà fornire l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui l'opera è stata pubblicata.

Per le pubblicazioni edite all'estero dovrà risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, latino, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

Altrimenti, dovranno essere tradotte in una delle predette lingue.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentate, a qualsiasi titolo, presso questa Amministrazione.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono:

- presentare apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante il possesso dei titoli presentati, compilando l'allegato B e/o C al presente decreto;
- produrre i titoli in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, compilando l'allegato C al presente decreto.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti e l'applicazione delle convenzioni internazionali.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Questa Amministrazione non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 6 - Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Pertanto, in presenza dei motivi che ne costituiscono il presupposto ai sensi degli articoli precedenti, l'esclusione dalla procedura di selezione è disposta in qualunque momento con motivato decreto rettorale e comunicata all'interessato.

Art. 7 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto rettorale e sarà composta da tre professori, di cui almeno due appartenenti ad altro Ateneo, anche straniero, nominata secondo quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di questa Università.

Il decreto rettorale di nomina viene reso pubblico per via telematica sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi per docenti".



Dalla data di pubblicazione del suddetto decreto decorre il termine perentorio di sette giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Se la causa della ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 8 - Attività della Commissione giudicatrice

La selezione è effettuata sulla base dei titoli e delle pubblicazioni posseduti dai candidati alla data di scadenza del bando ed illustrati e discussi davanti alla Commissione giudicatrice; è prevista anche una prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera (se indicata al precedente art. 1). La Commissione valuta, altresì, le competenze didattiche dei candidati mediante lo svolgimento di una prova didattica-lezione.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, definisce i criteri e i parametri di valutazione, tenuto conto della normativa vigente e prevedendo quale criterio preferenziale il possesso di una significativa produzione scientifica sul piano qualitativo e quantitativo. Verifica, altresì, il possesso del requisito di ammissione da parte dei candidati e l'insussistenza delle preclusioni di cui al punto 7) del precedente art. 4.

Nel caso in cui il numero dei candidati sia superiore a sei, la Commissione giudicatrice procede alla valutazione preliminare dei candidati, esprimendo motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica dei medesimi, sulla base dei criteri e dei parametri individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21.09.2011.

La Commissione giudicatrice comunica senza indugio le determinazioni di cui al comma precedente al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità prima della prosecuzione dei lavori della Commissione mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi per docenti".

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica nonché alla prova orale, volta ad accertare anche l'eventuale conoscenza della lingua straniera, se prevista dal precedente art. 1, e alla prova didattica, volta a valutare le competenze didattiche richieste.

Le prove si svolgeranno on line attraverso una piattaforma di videoconferenza messa a disposizione da questa Amministrazione. Con la presentazione della domanda di partecipazione i candidati accettano integralmente le condizioni di svolgimento delle prove on line e si impegnano a dotarsi della strumentazione informatica necessaria al suo espletamento consistente in un apparecchio hardware (computer, tablet, telefono cellulare e simili) in grado di connettersi ad internet tramite browser o app dedicata e di una linea internet adeguata a sostenere il collegamento audio-video in videoconferenza, in seduta pubblica. L'onere di dotarsi di adeguati strumenti per l'espletamento delle suddette prove resta a carico del candidato e l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di partecipazione alla prova dovuta a malfunzionamenti dell'apparecchiatura o della linea internet del candidato.

La Commissione stabilisce per la lezione tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, e li comunica a ciascun candidato, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla procedura, con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova. Il candidato sceglie tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione e lo comunica alla Commissione prima dello svolgimento della prova.



La convocazione, per la discussione dei titoli e della produzione scientifica presentati, per lo svolgimento della prova orale, volta ad accertare anche la conoscenza della lingua straniera (se prevista), nonché per lo svolgimento della prova didattica/lezione, sarà comunicata ai candidati, almeno dieci giorni prima dell'effettuazione della stessa, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web ed invio di apposita comunicazione alla casella di posta elettronica (pec) indicata da ciascun candidato nella domanda di partecipazione.

I candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: a) carta d'identità; b) passaporto; c) patente di guida; d) patente nautica; e) libretto di pensione; f) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici; g) porto d'armi; h) tessera di riconoscimento rilasciata da un'Amministrazione dello Stato, purché munita di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

La mancata presentazione alla prova, nel giorno e nell'ora indicati, sarà considerata come esplicita e definitiva rinuncia del candidato a partecipare alla procedura selettiva.

Al termine della discussione, sui titoli e sulle pubblicazioni presentate da ciascun candidato, della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera (se prevista) nonché della prova didattica/lezione, la Commissione esprime il giudizio collegiale finale che può essere unanime o a maggioranza.

La Commissione, sulla base dei giudizi collegiali espressi, individua i candidati idonei, che devono aver ricevuto una valutazione positiva, differentemente graduabile, sia per i titoli e le pubblicazioni sia per la prova didattica.

Al termine dei lavori, la Commissione redige una relazione riassuntiva in cui sono riportati i giudizi conseguiti da ciascun candidato ammesso.

Art. 9 - Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione giudicatrice, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. La regolarità formale degli atti è accertata con decreto rettorale entro venti giorni dalla consegna dei verbali al responsabile del procedimento.

Di tale accertamento viene data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi per docenti". Qualora il Rettore riscontri vizi sanabili nello svolgimento della procedura, restituisce con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine, non superiore a venti giorni, per provvedere ad eventuali modifiche.

Tutti i verbali redatti dalla Commissione sono pubblicati sul sito di Ateneo. I verbali delle sedute successive a quella della valutazione preliminare sono pubblicati dopo la pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura.

Dalla data di pubblicazione del suddetto decreto rettorale di accertamento della regolarità formale degli atti, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 10 - Chiamata e stipula del contratto individuale di lavoro

Il Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la procedura selettiva, acquisito il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura con indicazione degli idonei, di norma, entro trenta giorni dalla data del predetto decreto, con delibera motivata, propone la chiamata di uno dei candidati idonei, prevedendo, quale criterio preferenziale, il possesso di una significativa produzione scientifica sul piano qualitativo e quantitativo, ovvero delibera di non procedere ad alcuna chiamata. La delibera è approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti al Dipartimento,



Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità, di cui all'art. 2, c. 1, lett. a), della legge n. 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo l'approvazione della proposta di chiamata del Dipartimento.

Il Consiglio di Amministrazione delibera sulla proposta di chiamata del Dipartimento a maggioranza assoluta.

Con delibera motivata il Consiglio di Amministrazione può invitare il Dipartimento al riesame della proposta di chiamata, concedendo un termine di trenta giorni per provvedere alla relativa deliberazione. Nel caso in cui, decorso il predetto termine, il Dipartimento non si pronunci sulla richiesta di riesame o confermi la proposta di chiamata deliberata in precedenza, il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla chiamata.

A seguito dell'approvazione della proposta di chiamata, il ricercatore chiamato è invitato a stipulare il contratto di lavoro di cui all'art. 1 del presente bando.

Il contratto è stipulato nel rispetto del Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Foggia e di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della legge 240/2010 e dell'Atto unilaterale (ns. prot. n. 16217 – III/13 dell'11.05.2020), citato in premessa.

Art. 11 - Disciplina del rapporto di lavoro

Il contratto avrà una durata di 36 mesi.

Il rapporto di lavoro che si instaura fra l'Università di Foggia ed il vincitore della selezione è regolato dal contratto individuale e dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Secondo quanto previsto dall'art. 24, co. 9, della L. 240/2010, la titolarità di tali contratti costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni, ma non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli dell'Università.

Ai ricercatori a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui alla Legge 240/2010, quelle di cui agli articoli 32, commi 1, 2, 3 e 5, 33 e 34, comma 1, del DPR 11.7.1980, n. 382, in quanto compatibili con la natura del rapporto instaurato con l'Università, nonché quelle dello Statuto dell'Università di Foggia e dei Regolamenti attuativi, con particolare riferimento alla disciplina relativa alla partecipazione all'elettorato attivo e passivo dei predetti soggetti negli Organi collegiali di Ateneo.

Le modalità di svolgimento del rapporto di lavoro sono regolate dagli artt. 13 e 14 del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato.

Il ricercatore verrà assunto con regime di impegno a tempo pieno e, pertanto, dovrà svolgere, complessivamente, 1500 ore annue di attività di ricerca, di studio e di insegnamento, comprensive di 350 ore da riservare allo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sulla base delle esigenze del Dipartimento di afferenza del medesimo ricercatore, ivi comprese le attività necessarie per la realizzazione del progetto dal titolo "Ruolo diagnostico e prognostico della presepsina come biomarker nei pazienti settici operati di chirurgia addominale maggiore".

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, i contratti di lavoro sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

Il ricercatore assunto dovrà frequentare obbligatoriamente, per una durata minima di 30 ore, un percorso formativo sulle metodologie didattiche innovative e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA.

Art. 12 - Trattamento economico

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale dei ricercatori universitari confermati, con regime d'impegno a tempo pieno, così come stabilito dall'art. 2 del D.L. 2.3.1987, n. 57, convertito nella legge



22.4.1987, n. 158. Il trattamento economico viene incrementato annualmente nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato. Verrà assicurata idonea copertura assicurativa presso l'I.N.A.I.L.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal candidato nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia. Il Responsabile Protezione Dati Personali è il Prof. Michele Trimarchi, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC rdp@cert.unifg.it.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

È nominata, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della L. 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Giselda Florio (e-mail: reclutamentodocente@unifg.it).

Art. 15 - Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di questa Università, consultabile al seguente link https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/24-10-018/regolamento_reclutamento_ricercatori_td.pdf, e, per quanto compatibili, le disposizioni del Capo I – Titolo II del Libro V del Codice Civile e delle Leggi sui rapporti di lavoro subordinato, nonché la normativa in materia di reclutamento di ricercatori universitari.

Il bando sarà pubblicato sul sito web di Ateneo <http://www.unifg.it> alla sezione “bandi per docenti”, sul sito del Miur (con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione della domanda da parte degli interessati) nonché sul sito dell'Unione Europea (Euraxess).

Sarà pubblicato, altresì, apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi.

I provvedimenti relativi alla nomina della Commissione giudicatrice ed all'approvazione degli atti della procedura stessa sono pubblicati all'albo ufficiale, oltre che sul sito web dell'Ateneo.

Gli atti relativi alle procedure disciplinate dal presente Regolamento rimarranno visibili sul sito web di Ateneo per un periodo di un anno dalla data della loro pubblicazione.

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web al menzionato indirizzo <http://www.unifg.it>, alla sezione “bandi per docenti”.

Il Rettore
prof. Pierpaolo LIMONE

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005